LE PROMESSE ELETTORALI

Rossi punta al rilancio della costa

■ A pagina 9

IL TELEGRAFO
Livorno
Vendevano nasello per merluzzo
Maxi-sequestro al supermercato
STANGATINA

CRONACA LIVORNO
Si accende il dibattito sul futuro dell'euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE SFIDE DEL 2018

LA BATTAGLIA

ENRICO ROSSI: «PER L'ITALIA L'AUGURIO É CHE 'LIBERI E UGUALI' VADANO OLTRE IL DIECI PER CENTO ALLE ELEZIONI. SONO TRE SFIDE DIFFICILI MA IO MI BATTERÒ PER VINCERLE CON TUTTE LE MIE FORZE»

«Priorità: Piattaforma Europa e Piombino»

DUE PAROLE magiche 'Darsena Europa' e 'Piombino'. Parole che rappresentano due nervi scoperti della provincia di Livorno. E, in campagna elettorale, si torna proprio a parlare della più grande opera necessaria al rilancio del porto di Livorno e del futuro di Piombino, la città dell'acciaio che ha creduto – per tanti mesi – nel progetto Rebrab salvo poi vederlo naufragare miseramente. «Per la Toscana l'augurio più forte è che si risolva la crisi delle acciaierie di Piombino e che partano i lavori della Darsena Europa a Livorno». Sono queste le parole del presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, uno dei leader di 'Liberi e Uguali' che scalda i motori per la competizione elettorale. «Per l'Italia – continua il governatore Rossi – l'augurio é che 'Liberi e Uguali' vadano oltre il dieci per cento alle elezioni. Sono tre sfide difficili ma io mi batterò per vincerle con tutte le mie forze». Il presidente della Toscana ha scelto, anche questa volta, il suo profilo Facebook per annunciare le 'tre grandi sfide' per il 2018. Promesse elettorali che rappresentano gli interessi di tante persone; la Piattaforma Europa è considerata l'opera strategica per il porto di Livorno. Dalla sua realizzazione dipende l'arrivo delle navi portacontenitori che scalano i più grandi porti del mondo.

PROSPETTIVA Il presidente della Regione Enrico Rossi

UN'OPERA che è stata definita fondamentale dal Governo, dalla Regione Toscana e dagli enti locali ma che segue, con fatica, l'iter burocratico per la sua realizzazione. Non parliamo poi di Piombino. Una città profondamente segnata dal destino delle acciaierie. E' stata anche un 'modello' virtuoso nel momento in cui, dopo estenuanti trattative, il progetto dell'industriale algerino Issad Rebrab sembrava dare tutte quelle certezze – ovvero il mantenimento dei posti di lavoro – che sono la priorità per un territorio come quello della Val di Cornia che viveva, quasi esclusivamente, del lavoro diretto in fabbrica e dell'indotto. Un 'modello' che è rimasto solo sulla carta; ora la città, ancora una volta, dovrà rimboccarsi le maniche. Le famiglie vanno avanti con gli assegni di solidarietà, con quegli ammortizzatori che hanno tamponato una crisi economica che poteva diventare un'emergenza sociale. Ora però i cittadini aspettano davvero una svolta, e la campagna elettorale è il momento perfetto per sperare nelle promesse.

mb

In breve

Rimozione amianto

ALLA conferenza stampa di fine anno l'assessore ai lavori pubblici Alessandro Aurigi ha annuncianto i lavori di rimozione materiali contenenti amianto in immobili comunali con un investimento da 100.000 euro.

Lavori consiliari

RIPRENDE l'attività politica dell'amministrazione comunale. Oggi alle 13,30 si terrà la riunione dei capigruppo per organizzare i lavori dei prossimi consigli comunale. E' il primo passaggio dei gruppi consiliari nel 2018.

Rari e Lonzi Metalli

LA situazione di RaRi e Lonzi Metalli, aziende sottoposte al fermo degli impianti dall'Autorità giudiziaria, sarà al centro di due incontri che si svolgeranno giovedì 11 gennaio nella sede del Centro per l'impiego.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TELEGRAFO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.